



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Direzione Generale del Personale e delle Risorse

Ufficio IV - Relazioni Sindacali

Ai rappresentanti delle OO.SS. del personale
non dirigente del Corpo di Polizia Penitenziaria

OGGETTO: Revoche trasferimenti interpello anno 2019 scadenza 30 settembre 2019.

Si trasmette, per opportuna informativa, la nota GDAP-0021144.ID data odierna della scrivente Direzione Generale, concernente quanto in oggetto indicato.

Il DIRETTORE GENERALE
Massimo Parisi

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized 'M' followed by a 'P' and a '2', ending with a period.



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Il Direttore Generale del Personale e delle Risorse

All'Ufficio IV - Relazioni Sindacali

SEDE

e, per conoscenza

Al Sig. Capo del Dipartimento

Al Sig. Vice Capo del Dipartimento

SEDE

OGGETTO: Revoche trasferimenti interpello anno 2019 scadenza 30 settembre 2019

In esito alle diverse note sindacali pervenute in relazione alle richieste di revoca dei trasferimenti da mobilità ordinaria, si rende noto quanto segue.

Con provvedimento di questo generale Ufficio 22 luglio 2021, recante protocollo n. 276630, sono stati emessi n. 1640 trasferimenti personale maschile e n. 234 trasferimenti personale femminile per un totale di **1874** trasferimenti.

Giova rammentare che in data 29 dicembre 2020 veniva pubblicata la graduatoria definitiva con la previsione del termine di revoca fissato al 18 gennaio 2021.

A tal riguardo si rende noto che anche successivamente a tale scadenza, ben oltre la stessa, e anche a ridosso degli stessi provvedimenti di trasferimento, sono state accolte numerose revoche in adesione a disparate esigenze e bisogni comunicati dai dipendenti.

Alla data odierna, ma trattasi di un numero in evoluzione, sono pervenute **n.138** istanze di revoca.

A tal riguardo occorre precisare che un'eventuale accoglimento delle stesse comporterebbe problematiche gestionali negli Istituti penitenziari, in quanto si creerebbero delle scoperture di organico che faticosamente sono state, in parte, colmate, grazie alla ripartizione delle



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Il Direttore Generale del Personale e delle Risorse

risorse umane disponibili derivanti dall'assegnazione degli agenti del 178° corso, e agli incrementi di organico concertati con la compagine sindacale.

Posto quanto precede, si ritiene assolutamente necessario rispettare gli equilibri di organico predisposti con il piano di mobilità, onde non vanificare gli sforzi compiuti per proporzionare, il più possibile, le scoperture organiche, che determinano problemi gestionali nelle strutture penitenziarie, con importanti ricadute sulla sicurezza.

Peraltro, anche ipotizzare uno scorrimento della graduatoria in seguito all'accoglimento delle revoche, determinerebbe scoperture organiche nelle sedi cedenti, non colmabili, attesa la mancanza di neo agenti da assegnare al termine dei previsti corsi di formazione.

Inoltre, l'eventuale scorrimento della graduatoria determinerebbe anche la lesione del diritto di quel personale collocato dopo coloro che ottengono la revoca e che sono stati già trasferiti presso la seconda o terza sede opzionata, poiché la prima sede era occupata da colui che ha revocato: in sostanza, in conseguenza dello scorrimento, la prima sede più ambita, sarebbe occupata da colui che ha una posizione con punteggio inferiore rispetto a colui che è stato trasferito nella seconda o terza sede, pur essendo stato coinvolto nella mobilità successivamente e, solo in conseguenza dello scorrimento.

Pertanto, si ritiene di non accogliere le richieste di revoca, fatti salvi casi di gravità eccezionale ed assoluta importanza, debitamente documentati e che, comunque, siano ascrivibili ad eventi assolutamente eccezionali, imprevedibili, nonché di accertati errori materiali di trasmissione di istanze di revoca presentate nei termini dal personale, ovvero errori materiali nella ricezione da parte del competente Ufficio di questa Direzione generale.

Cordialità.

Massimo PARISI